



Che cosa hai perduto? Hai forse perso la salute, il lavoro, la produttività o la pace interiore? Hai perso la tua proprietà? Qualcosa si è interposto tra te e qualcuno che ami? Noi abbiamo fede perché tu torni in possesso di ciò in modo miracoloso.

Sei pronto a riprenderti tutto ciò che legalmente ti appartiene? È il momento di rivendicare e ricercare il massimo di Dio per la tua vita! È il momento di reclamare il massimo di Dio per la tua vita! Sì, è il momento giusto perché tu acciuffi il ladro e riceva una restituzione pari a sette volte ciò che ti è stato rubato. La Bibbia ci dice: se è preso, dovrà restituire sette volte, consegnare tutti i beni della sua casa(Pv 6,21).ÂÂ

In quale area il nemico ti ha attaccato? Qualsiasi cosa il maligno abbia pianificato contro di te, Dio la distruggerà. Dio può liberare le benedizioni che il nemico ha bloccato o che le circostanze cercano di ritardare.ÂÂ

Ricorda le parole del profeta Gioele: «Vi compenserò delle annate che hanno divorate la locusta e il bruco, il grillo e le cavallette, quel grande esercito che ho mandato contro di voi. Mangerete in abbondanza, a sazietà, e loderete il nome del Signore vostro Dio, che in mezzo a voi ha fatto meraviglie (Gioele 2,25-26).

## Il massimo di Dio per la tua vita

Scritto da Marco Cicoletti

---

Sei pronto a ricevere il massimo, una restituzione miracolosa? Non si tratta di un appello emotivo ed eccessivo. Si tratta di qualcosa di reale. Se il nemico ha oltrepassato i confini della tua vita, il Signore vuole che tu recuperi ciò che ti è stato rubato! Gesù ha dichiarato che: "con Dio tutto è possibile" (Mt 19,26; Mc 10,27). Osserva il termine "con". Dio è Colui che rende possibile ogni cosa. Rende possibile tutto. Nota inoltre l'espressione "tutte le cose" o tutto. L'affermazione di Gesù è totalizzante cioè abbraccia ogni area di vita, totalmente inclusiva e assolutamente piena di potenziale. Non importa ciò che cerca di ostacolare la via, Dio ci dona la capacità di possedere tutto ciò che Egli ha in serbo per noi.^^

Ricordi Giosuè? Dio gli disse: " Ogni luogo che calcherà la pianta dei vostri piedi, ve l'ho assegnato, come ho promesso a Mosè" (Gs 1,3).

Giosuè non entrò nella terra cavalcando uno stallone arabo; egli marciò sulle promesse di Dio, egli entrò a cavallo delle promesse di Dio. Fermati a riflettere su queste mie affermazioni. Dio aveva già promesso questa terra ad Abramo, Isacco e Giacobbe. Tuttavia, la promessa non doveva essere adempiuta per i discendenti fisici di questi grandi uomini. Solo coloro che erano "discendenti di fede" di Abramo potevano reclamare la terra promessa. E solo due uomini rispondevano a questo semplice criterio: Caleb e Giosuè.^^

Quelli senza fede, gli increduli, morirono sul versante sbagliato del confine, nella loro incredulità. I due discendenti di fede di Abramo vissero ed entrarono nella terra promessa.^^ In quale modo? Essi presero possesso di quella terra camminandoci sopra. Ponendo i loro piedi su di essa, calpestandola. Essi non si contentarono semplicemente di avere il titolo legale di proprietà e cioè del minimo.^^

Essi entrarono pienamente nella loro proprietà. Essi scelsero di occupare la promessa del massimo di Dio. Ma se non muovi mai un passo sulla parola, sulle promesse di Dio, allora non potrai mai camminare sulle acque del tuo mare tormentato insieme a Gesù. Se non sei disposto a fare un passo, come potrai mai camminare sugli scorpioni e sui serpenti (Lc 10,19)?^^

Devi essere attivo! Se non sei disposto a farti spazio, a spingere ed avanzare, come potrai toccare il lembo del suo mantello ed essere guarito? Così come non possiamo ricevere se prima non diamo (Lc 6,38), così non possiamo raccogliere senza aver prima fatto un passo, cioè aver seminato il nostro seme (Gal 6,7). Usiamo insieme la nostra fede per fare di questo momento, il momento del massimo, un momento di restituzione e recupero. Noi pregheremo per te. Partecipa ai prossimi incontri!^^

È il momento di ricercare il massimo di Dio per la propria vita!^^

Dio ti benedica!

Marco